



ISAB ENERGY S.r.l.
Priolo Gargallo (SR)
Rel. T30002/6011

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ISAB ENERGY
Impianto IGCC

ALLEGATO A17 – AUTORIZZAZIONI DI TIPO EDILIZIO



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE PER L'INDUSTRIA (C.F.80012000826)

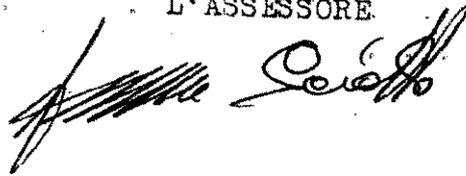
- STO lo Statuto della Regione Siciliana;
- STO l'art.1 del D.P.R. 5.11.49 n.1182, concernente le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana nelle materia relative alla industria ed al commercio;
- STO il R.D.L. 2.11.33 n.1741, convertito nella legge 8.2.34 n.357 e successive modificazioni, concernenti la disciplina dell'importazione, della lavorazione, del deposito e della distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
- STO il D.R. 20.7.34 n.1303, che approva il regolamento per l'esecuzione del R.D.L. 2.11.33 n.1741;
- STO il Codice della Navigazione approvato con D.R. 30.3.42 n.527 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15.2.52 n.328;
- TI i DD.AA. n.537 del 21.5.71 e n.43 del 6.2.76, in virtù dei quali la ISAB S.p.a. con sede legale in Siracusa - Corso Gelone n.103 - C.F. n. 00051570893 - è titolare della concessione per l'esercizio della Raffineria di Priolo Gargallo (SR);
- SIDERATO che i termini della suddetta concessione risultano scaduti in data 21.5.91;
- TA l'istanza dell'11.1.91 con la quale la Società interessata chiede la proroga dei termini di durata della concessione in questione e l'equiparazione della stessa al termine di durata della concessione demaniale scadente il 26.7.2020;
- TO il parere del Ministero delle Finanze espresso con nota n.9102403 - Divisione 11 del 25.7.1991;
- TO il parere dello Stato Maggiore della Difesa espresso con nota n.141/2225/4431/1.027 IV reparto ufficio infrastrutture in data 23.5.91;
- TO il parere del Ministero della Marina Mercantile espresso con nota n. 5182409/0/1040 Divisione XVIII - del 29.10.91;
- TO il parere del Comando Prov.le VV.F. di Siracusa espresso con nota n. 000544 del 9.4.1991;
- TO il parere della Capitaneria di Porto di Siracusa espresso con nota n. 2045 del 30.1.91;
- INUTO che l'istanza è meritevole di accoglimento e di fissare, pertanto, al 21.5.2011 la data di scadenza della concessione che si proroga con il presente provvedimento;

D E C R E T A

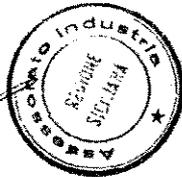
- ART.1) La concessione accordata alla ISAB S.p.a. con sede legale in Siracusa - Corso Gelone n.103 - C.F. n.00051570893, relativa allo Stabilimento petrolchimico di Priolo Gargallo (SR), scaduta il 21.5.91 viene prorogata fino al 21.5.2011.
- ART.2) Restano immutate la capacità lavorativa del complesso industriale suddetto, nonché la struttura e la costituzione dello stesso.
- ART.3) Restano confermati a carico della Società ISAB S.p.a. tutte le clausole e condizioni stabilite dai provvedimenti di concessione.
- ART.4) La Società ISAB S.p.a. è tenuta alla registrazione del presente decreto presso l'Ufficio del Registro, da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso che dovrà essere restituito all'Assessorato concedente e notificato agli Enti interessati.

Palermo, li 23 NOV. 1992

L'ASSESSORE



D. C. C.





Regione Siciliana
ASSESSORATO INDUSTRIA

ISAB	72
001539	7742905

Mod. 14 s.c.
R. S.

Num. codice fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REUST
ISABE

Gruppo VII N. di prot. 4480

Risposta a _____

del _____

OGGETTO: Trasmissione Decreto n. 193 - Sistema di gassificazione di residui pesanti e di cogenerazione.

Allegati N. 1

Spett.le ISAB s.p.a.
C.so Gelone n. 103
S I R A C U S A

Per il seguito di competenza si trasmette in originale il Decreto Assessoriale n. 193 citato in oggetto.

Il Dirigente Coordinatore
(Dir. Sup. Elio Compagno)
aur

Si prega indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio a cui si risponde.

D. A. n. 193

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ALL' INDUSTRIA

L'ASSESSORE _____

- VISTA l'istanza presentata dalla ISAB S.p.A., con sede in Siracusa, C.so Gelone n. 103, iscritta nel registro del Tribunale di Siracusa al n. 1771, C.F.: 00051570893, datata 18.08.1992 con la quale chiede di essere autorizzata a realizzare e gestire in Priolo un sistema di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione;
- VISTO il parere favorevole formulato dal Ministero delle Finanze Dipartimento Dogane e II. II. Divisione II prot. 9206404 del 24.03.1993;
- VISTA la nota del Ministero degli Interni Corpo Nazionale VV.FF. Ispettorato Regionale Sicilia prot. 2176/792 del 07.03.1994 con la quale esprime parere favorevole nel rispetto dei limiti ivi indicati per il rilascio di sostanze infiammabili e di sostanze tossiche;
- VISTO il D.A. n. 476 del 18.05.1993 modificato dal D.A. n. 29 del 20.01.1994 con il quale la ISAB è stata autorizzata a modificare le emissioni della raffineria sita in Priolo Gargallo in conformità al parere favorevole espresso dall'Assessorato Territorio ed Ambiente con l'allegato "A" al D.A. citato di cui fa parte integrante;
- VISTO il parere favorevole della Commissione Consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili presso il Ministero degli Interni espressa con verbale 9/2225 nella seduta del 26.05.1994;
- VISTO il parere favorevole del Ministero dei Trasporti e della Navigazione espresso con nota n. 5181927 del 12.08.1994;
- VISTO il D.A. n. 60/9 del 09.02.1995 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente con il quale detta Amministrazione rilascia il preventivo nulla-osta all'impianto.

D E C R E T A

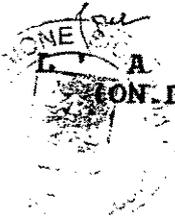
Art.1)- La società ISAB S.p.A. con sede legale in Siracusa, Corso Gelone n. 103, iscritta nel Registro del Tribunale di Siracusa al n. 1771, C.F.: 00051570893, è autorizzata a realizzare nell'ambito della propria raffineria di Priolo Gargallo (SR) un sistema di gassificazione di residui pesanti derivanti dalla lavorazione di raffineria, integrato da un sistema di cogenerazione.

Art.2)- La ISAB è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nelle seguenti note citate in preambolo:

- 1 - Ministero delle Finanze nota n. 9206404 del 24.03.1993 -
- 2 - Ispettorato Regionale VV.FF. nota n. 2176/792 del 07.03.1994 -
- 3 - D.A. n. 476 del 18.05.1993 come modificato dal D.A. n. 29 del 20.01.1994 -
- 4 - Assessorato Territorio ed Ambiente D.A. n. 60/9 del 09.02.1995 -.

8
0
Palermo

15-02-1995



A S S E S S O R E
(CON LE G. ABBATE)

Albarte

SF/gpg

REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA**L'ASSESSORE ALL'INDUSTRIA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1 del D.P.R. 05.11.1949, n. 1182 concernente le norme di attuazione nelle materie relative all'industria ed al commercio;
- VISTO il R.D.L. 02.11.1933, n. 1741 convertito nella legge 08.02.1934, n. 367;
- VISTO il R.D. 20.07.1934, n. 1303, che approva il regolamento per l'esecuzione del decreto sopracitato;
- VISTO il T.U. per la finanza locale approvato con R.D. 14.09.1931, n. 1175 e successive modificazioni;
- RITENUTO che per il combinato disposto dell'art. 20 dello Statuto della regione Siciliana, con l'art. 1 del D.P.R. 05.11.1949, n. 1182, le attribuzioni del Ministero dell'Industria e del Commercio sono esercitate, in Sicilia, dall'Amministrazione Regionale;
- VISTO il D.A. n. 193 emesso da questo Assessorato il 15.02.1995 con il quale si autorizza la ISAB S.p.A. a realizzare ed esercire un sistema di gassificazione di residui pesanti derivanti dalla lavorazione di raffineria, integrato con un sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica;
- VISTA l'istanza del 25.07.1995, presentata dalla ISAB ENERGY S.r.l. con sede legale in Siracusa, Corso Galone n.103 iscritta nel Registro delle Società presso il Tribunale di Siracusa al n. 9779, Partita I.V.A. 01069830899, e controfirmata dalla Soc.tà ISAB S.p.A. nella persona dell'Amministratore Delegato Rag. Domenico d'Arpizio nella quale si chiede la volturazione della concessione accordata con il D.A. 193 alla soc.tà ISAB S.p.A. con esclusione della unità 3000 "solvent deasphalting" che rimane intestata alla soc.tà ISAB S.p.A.;
- VISTO il verbale di costituzione della società ISAB ENERGY società a responsabilità limitata redatto il 19.12.1994 dal Dott. Domenico Sciumbata Notaio in Roma Via Giandomenico Romagnosi n.3.
- VISTO il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Siracusa del 14.09.1995;
- VISTO il certificato del Tribunale di Siracusa del 14.09.1995 attestante l'iscrizione della ISAB ENERGY Srl presso quel Tribunale al n. 9779.
- VISTO il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura di Palermo del 06.10.1995 attestante che non sussistono procedimenti né provvedimenti definiti di applicazione di misure di prevenzione a carico della società ISAB ENERGY Srl;

/...

VISTA la nota della ISAB SpA del 07.08.1995 che solleva l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità patrimoniale o fiscale derivante dalla richiesta di volturazione;

VISTO il D.A. 2046 del 09.12.1995 nel quale la ISAB S.p.A con sede legale in Siracusa Corso Gelone n. 103 è stata autorizzata alla modifica delle emissioni della Raffineria sita in Priolo e del nuovo impianto di gassificazione e di cogenerazione autorizzato con D.A. n. 193 del 15.02.1995;

RITENUTO di dover provvedere in merito

D E C R E T A

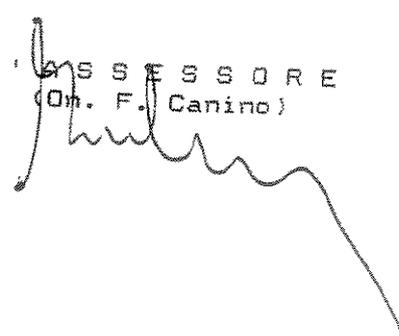
- Art. 1) La concessione accordata, con il D.A. n. 193 citato in premessa, alla Soc.tà ISAB S.p.A. con sede legale in Siracusa C.so Gelone n. 103, Partita IVA 00051570893, relativa alla realizzazione e all'esercizio di un sistema di gassificazione di residui pesanti derivanti dalla lavorazione di raffineria, integrato con un sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica, è trasferita alla Soc.tà ISAB ENERGY S.r.l. con sede legale in Siracusa Corso Gelone n. 103 Partita IVA 01069830899, con esclusione della unità 3000 "solvent deasphalting" che rimane intestata alla Soc.tà ISAB S.p.A.-
- Art. 2) La ISAB ENERGY S.r.l. è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nelle seguenti note:
- 1) Ministero delle Finanze nota n. 9206404 del 24.03.1993 con la quale si esprime parere favorevole;
 - 2) Ministero degli Interni Corpo Nazionale VV.FF. Ispettorato Regionale Sicilia prot. n. 2176/792 del 07.03.1994 con la quale si esprime parere favorevole nel rispetto dei limiti ivi indicati per il rilascio di sostanze infiammabili e di sostanze tossiche;
 - 3) D.A. n. 60/9 del 09.02.1995 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente con il quale detta Amministrazione rilascia il preventivo nulla-osta all'impianto;
 - 4) D.A. n. 2046 del 09.12.1995 rilasciato dall'Assessorato Regionale Industria.
- Art. 3) Restano confermati a carico della ISAB S.p.A. i limiti sulle emissioni della Raffineria ai sensi del D.P.R. n. 203 del 24.05.1988 così come descritti nell'art. 2 del D.A. n. 2046 del 09.12.1995 citato in premessa.

Palermo

14 DIC. 1995

FS/gpg

(per) L'ASSESSORE
(On. F. Canino)





Regione Siciliana

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

RELIST

13 MAR. 1995

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

ISAB - RAFFINERIA	
002052	31 MAR 95
IN	

RISPOSTA A

DEL

GRUPPO IX PROT. N. 5786/U

OGGETTO: Notifica D.A. n. 60/9 del 9/02/95 relativo concessione nulla-osta ai sensi dell'art. 5 L.R. n. 181/81 per la realizzazione di un sistema di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione.

ALLEGATI N.

ALLA RAFFINERIA ISAB S.p.A.
Corso Gelone, 103
SIRACUSA

AL COMUNE DI
PRIOLO GARGALLO

ALL'ASS.TO REG.LE INDUSTRIA
PALERMO

ALLA PROVINCIA REGIONALE DI
SIRACUSA

ALLA COMMISSIONE PROV.LE TUTELA E
AMBIENTE
c/o L'UFFICIO DEL MEDICO PROV.LE DI
SIRACUSA

ALL'A.S.I. di
SIRACUSA

ALLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. DI
SIRACUSA

e p.c. GRUPPO XVII
SEDE

./.

Si notifica a tutti gli effetti il decreto n. 60/9 del 9/2/95 con il quale è stato concesso a codesta Ditta il nulla-osta all'impianto ai sensi dell'art. 5 L.R. n. 181/81, per la realizzazione di un sistema di gassificazione dei residui pesanti di cogenerazione nell'ambito della propria Raffineria di Priolo Gargallo.

Avverso tale provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE COORDINATORE
(Ing. Vincenzo Sansone)



r/r:11IXL17



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. n. 39 del 18/6/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. n. 2 del 10/4/1978;
VISTA la L.R. n. 181 del 29/12/1981;
VISTO il proprio D.A. n. 201 del 2/6/1982 con il quale vengono individuate le attività produttive e le lavorazioni che non possono essere intraprese ed autorizzate senza il preventivo N.O. all'impianto;
VISTA l'istanza del 18/8/92 con la quale la Raffineria ISAB S.p.A. con sede legale in Siracusa Corso Gelone, 103 ha chiesto il N.O. all'impianto, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 181/81, per la realizzazione, nell'ambito della propria Raffineria di Priolo Gargallo, di un sistema di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione;
VISTA la nota del 20/7/93, con la quale l'I.S.A.B. inviava documentazione integrativa;
VISTA la propria relazione prot. n. 31418 del 15/4/94, inviata al Ministero dell'Ambiente;
VISTO il progetto di che trattasi, costituito dai seguenti atti ed elaborati:
1) relazione tecnica;
2) corografia dis. V.109-SR;
3) planimetria generale dis. V162-SR;
4) ubicazione planimetrica impianti IGCC e relativi servizi dis. V.134 SR;
5) sistemazione planimetrica impianti dis V 138 SR;
6) relazione non tecnica che illustra l'iniziativa;
7) studio della qualità dell'aria finalizzato alla valutazione di impatto ambientale dell'impianto di gasificazione;
8) valutazione dell'impatto ambientale sull'ambiente idrico;
9) valutazione dell'impatto ambientale con riferimento agli effetti sulla vegetazione;
10) relazione geologica sull'area dello stabilimento ISAB.
VISTO i verbali n. 29 e 1 delle sedute del 29/12/93 e del 12/1/95 nelle quali il Comitato Regionale Tutela e Ambiente ha espresso parere;
RITENUTO di poter concedere il N.O. all'impianto per l'attività in questione;

DECRETA

ART. UNICO - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della l.r. 181/81 è concesso alla Raffineria I.S.A.B. S.p.A. con sede legale in Siracusa Corso Gelone 103 il N.O. all'impianto per la realizzazione nell'ambito della propria Raffineria di Priolo Gargallo, di un sistema di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione, secondo l'allegato progetto, con le seguenti prescrizioni:

1) rispetto al progetto presentato, l'ISAB dovrà impegnarsi a ridurre le emissioni di SO_2 , nel tempo, del 10% rispetto al previsto oltre ad un ulteriore abbassamento delle emissioni diffuse di idrocarburi;

2) la società, prima dell'entrata in esercizio dei nuovi impianti dovrà presentare a questo Assessorato un manuale organico ed operativo, che si impegnerà a rispettare, per la definizione delle responsabilità, delle procedure amministrative, dei piani d'intervento sulla scorta di quanto previsto dal DPR 175/88 oltre all'indicazione dei controlli sulle emissioni e nell'ambiente, la qualificazione e la formazione del personale ed un piano interno di esercitazioni di sicurezza ed emergenza;

3) la società dovrà rispettare i seguenti limiti alle emissioni con fumi secchi e O_2 al 15%

a) Centrale Termoelettrica

$$SO_2 = 18 \text{ mg/Nm}^3, NO_x = 37 \text{ mg/Nm}^3, \text{ polveri } 3 \text{ mg/Nm}^3$$

b) Turbogas

$$SO_2 = 114 \text{ mg/Nm}^3, NO_x = 70 \text{ mg/Nm}^3, \text{ polveri } 17 \text{ mg/Nm}^3$$

c) Impianto Hot-oil con fumi secchi e O_2 al 3%

$$NO_x = 398 \text{ mg/Nm}^3, \text{ polveri } = 60 \text{ mg/Nm}^3$$

d) I valori di bolla non dovranno superare:

$$SO_2 = 18.250 \text{ tons/anno}, NO_x = 4.650 \text{ tons/anno} \quad \text{polveri} = 1.000 \text{ tons/anno};$$

4) tutti i punti di emissione dell'impianto dovranno essere innalzati fino ad un'altezza tale da garantire le più basse immissioni nei centri abitati.

Tale altezza dovrà essere calcolata, mediante algoritmi, sulla scorta delle portate dei fumi, delle condizioni di marcia e delle condizioni orografiche.

5) prima della messa in esercizio, l'ISAB dovrà presentare alla Regione Sicilia, Assessorato Territorio e Ambiente e al Ministero dell'Ambiente un piano di adeguamento che dimostri il rispetto di tutti i punti precedenti;

6) la società dovrà presentare un piano di caratterizzazione e di computo delle emissioni atmosferiche nonché un piano di monitoraggio ambientale che preveda:

a) il monitoraggio in continuo nel nuovo impianto riguardante SO_2 , NO_x , Polveri;

b) il monitoraggio delle immissioni che si aggiunge alle reti già esistenti per elementi non previsti nelle reti stesse ma che possano essere utili all'individuazione di eventuali responsabilità dell'ISAB nel caso in cui vengano registrati valori alle emissioni superiori ai limiti consentiti.

- In tal caso l'ISAB dovrà impegnarsi a diminuire le proprie emissioni fino al raggiungimento delle concentrazioni di legge;
- c) monitoraggio della temperatura dello scarico a mare e del cloro residuo;
 - d) esecuzione di campagne di valutazione sullo stato del mare nell'intorno dello scarico
 - e) esecuzione di campagne periodiche per il controllo dell'inquinamento ambientale all'interno della raffineria dovuto a microinquinanti. (furani, IPA, metalli pesanti);
 - f) esecuzione di campagne periodiche intese a valutare eventuali danni alla salute di lavoratori correlabili allo stato dell'ambiente industriale;
 - g) esecuzione di campagne periodiche per il controllo della salute della vegetazione;
 - h) esecuzione di campagne periodiche per il controllo dei livelli di rumore sia in funzione dei lavoratori che delle abitazioni più vicine;
 - i) identificazione di almeno tre punti caratteristici dal punto di vista idrogeologico per la realizzazione di pozzi piezometrici per la registrazione in continuo del livello piezometrico.
I risultati di tutti i rilievi dovranno essere registrati e messi a disposizione dell'autorità di controllo.
Un'apposita relazione dovrà essere inviata, annualmente, all'Assessorato al Territorio e alle autorità di controllo;
- 7) la società, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, dovrà presentare all'Assessorato al Territorio e al Ministero dell'Ambiente una relazione contenente le principali caratteristiche progettuali e le implicanze ambientali dei sistemi di riduzione selettiva degli NO_x generati nei nuovi turbogas;
- 8) prima dell'avvio dei nuovi impianti l'ISAB dovrà presentare un progetto all'Assessorato al Territorio, inteso ad ottenere il N.O. all'impianto per la produzione dell'ossigeno (art. 5 L.r. 181/81).
La medesima relazione dovrà essere inviata anche al Ministero dell'Ambiente;
- 9) l'ISAB dovrà estendere il rapporto di sicurezza a tutti i componenti statici e rotanti del circuito Hot-oil da cui dovrà risultare che non ci sono incrementi di rischi;
- 10) dovrà essere consentito prioritariamente l'utilizzo di T.A.R. prodotto all'interno dell'area industriale, solo in carenza potrà essere utilizzato materiale esterno all'area
- 11) dovrà prevedersi un'area di stoccaggio provvisorio per rifiuti ricchi di metalli atta a contenere almeno la produzione di tre mesi;



- 12) si raccomanda all'ISAB l'opportunità di prevedere lo smaltimento della salamoia del dissalatore tramite l'industria di sali di magnesio esistente in zona, ove ciò fosse possibile in termini tecnici;
- 13) gli scarichi liquidi dovranno rispettare la tab.A allegata alla legge 319/76 se immessi direttamente in corpi idrici superficiali o quanto previsto dal regolamento di fognatura dell'IAS per scarichi avviati al depuratore biologico consortile;

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S.
Palermo li, - 9 FEB. 1995

L'ASSESSORE
(Cn.le M. Teo Graziano)



002.
P. Hane



FILE CONCEDIL

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

PROVINCIA DI SIRACUSA

C.F. 00282190891

PRATICA EDILIZIA N. 5180-1

CONCESSIONE N. 1454

IL SINDACO

Vista l'istanza con la quale la ditta ISAB S.p.A. con sede legale in Siracusa Corso Gelone 103 e Raffineria lungo la ex S.S.114, C.F.00051570893, ha chiesto il rilascio della Concessione Edilizia per la realizzazione nell'ambito della propria Raffineria di Priolo Gargallo un sistema di gasificazione dei residui pesanti e di cogenerazione;

Visto il progetto di massima allegato a detta istanza;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico comunale in data 17.03.1995 a condizione che successivamente, su presentazione di progetti esecutivi di tutte le opere edili interessanti la esecuzione dell'impianto di cogenerazione vengano rilasciate da questa Amministrazione preventivamente le concessioni edilizie nel rispetto della legge 46/90 e successive



modifiche ed integrazioni e legge 10/91 e fatti salvi tutti i pareri autorizzazioni e permessi di terzi necessari ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 30.06.1995 prot.582/Ig. e condizione che la normativa a cui fare riferimento per i limiti qualitativi e quantitativi per le emissioni inquinanti in atmosfera è il DPR n°203/88 ;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Ecologia del Comune prot.457/Ecol. del 23.06.1995 ;

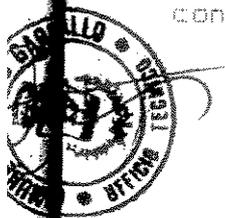
Visto il parere della Capitaneria di Porto n°V/1/17553 Sez. Demanio del 15.09.1994 alle condizioni della Commissione Consultiva della seduta 9/2225 del 26.05.1994 ;

Visto il parere dei Vigili del Fuoco prot. n°2176/792 con gli approfondimenti in fase di progetto definitivo ;

Visto il N.D. del Consorzio A.S.I. di cui al verbale n°4 del 13.03.1995 ;

Visto il parere della Soprintendenza ai BB.CC. e AA. del 07.11.1994 alle condizioni espresse nella citata nota ;

Visto il D.A. n°476 del 15.05.1993 dell'Assessorato per l'Industria con tutte le prescrizioni ivi contenute ;





Visto il D.A. n° 29 del 20.01.1994 dell'Assessorato per l'Industria integrativo del precedente D.A. n°476/93 ;

Visto il D.A. n°60/9 del 09.02.1995 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente ai sensi del D.A. n°20 del 02.06.1982 con tutte le prescrizioni in esso contenute ;

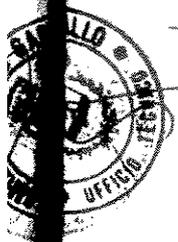
Visto il D.A. n°193 del 15.02.1995 dell'Assessorato all'Industria ;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 30.06.1995 ;

Visto che l'opera è stata progettata dall'Ing. INFANTINO Donato ;

Visto che l'opera consiste nella realizzazione dei seguenti impianti di processo e servizi "TECO" ;

- Impianto 3000:Deasphalting ;
- Impianto 3010:Sistema HOT OIL per unità 3000 ;
- Impianto 3020:Sistema FLUSHING OIL per unità 3000;
- Impianto 3100:Gassificazione ;
- Impianto 3110:Sistema HOT OIL per unità 3100 ;
- Impianto 3200:Recupero carbone e riciclo ;
- Impianto 3300:Recupero calore, espansione e saturazione syngas ;
- Impianto 3400:Recupero metalli pesanti ;
- Impianto 3500:Rimozione gas acido;
- Impianto 3600:Recupero zolfo;





- Impianto 3700:Trattamento gas di coda;
- Impianto 3800:Produzione idrogeno;
- Impianto 3900:Solidificazione zolfo;
- Impianto 4000:Ciclo combinato vapore -E.E.;
- Impianto 4100:Trasformazione e distribuzione E.E.;
- Impianto 4200:Blow down torce;
- Impianto 4300:Produzione aria strumenti e servizi;
- Impianto 4400:Gas combustibile;
- Impianto 4500:Sistema acqua mare;
- Impianto 4600:Dissalazione acqua mare;
- Impianto 4700:Produzioneacque:demi,processo,
trattamento condenze e raffreddamento
macchine ;
- Impianto 4800:Pretrattamento acque di scarico ;
- Impianto 4810:Impianti S.W.S.;
- Impianto 4900:Impianto antincendio;
- Impianto 5000:Sistema fognario;
- Impianto 5100:Stoccaggio e caricamento zolfo e
cake;
- Impianto 5200:Sistema olio di flussaggio;
- Impianto 5300:Sistema fuel oil ed oli di
avviamento;
- Impianti 5400:Sistema slop oil;
- Impianti 5900:Interconnessione con unita IGCC;
- 1a:Stoccaggio e carico zolfo solido;
- 1b:Carico zolfo liquido;





- 1c: Stoccaggio e carico container;
- 2 : Area imprese;
- 3 : Area di acquisizione;
- 4 : Area impianto produzione ossigeno;
- X- 5 : Magazzino;
- 6 : Pesa automezzi;
- 7 : Ufficio spedizioni;
- 8 : Portineria;
- 9 : Direzione;
- 10 : Mensa;
- 11 : Parcheggi;
- 12 : Sala controllo;
- 13a: Laboratorio Chimico;
- 13b: locale firma permessi lavoro;
- 14 : Cabina elettrica;
- 15a: Camino CCU;
- 15b: Camino CCU;
- 15c: Camino (3010-3110-3700);

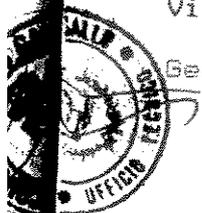
Visto il versamento di £.300.000 dovuto per diritti di segreteria;

Vista la legge urbanistica n°1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n°10 del 28/01/1977;

Vista la L.R. n°71 del 27/12/1976;

Visto il Regolamento Edilizio ed il Piano Regolatore Generale;





CONCEDE

alla ditta ISAB S.p.A. il proprio nulla osta per la esecuzione dei lavori in premessa specificati in conformità al progetto di massima allegato alla presente, con l'obbligo che i lavori stessi vengano iniziati entro un anno ^{26/7/95} dalla notifica della presente concessione e vengano ultimati entro ^{18/7/96} tre anni dal loro inizio alle condizioni tutte stabilite dai N.O. degli Enti ed uffici in premessa specificati ed alle seguenti condizioni:

- 1) A non dare inizio ai lavori se non dopo aver chiesto, con apposita istanza, ed ottenuto dal Comune, il verbale di allineamento e quote;
- 2) Che, qualora nella costruzione si eseguano opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, dovrà ottemperare a quanto disposto con la legge n°1086 del 5/11/1971;
- 3) Che prima dell'inizio dei lavori venga comunicato il nome del Direttore dei lavori ed eventuali sostituzioni del Direttore dei Lavori e dell'Impresa costruttrice dovranno essere immediatamente comunicate al Comune, pena la revoca della presente concessione;

Notifica 26/7/95

inizio lavori: 18/7/96

fine lavori: 18/7/98
entro





- 4) Che vengano fatti salvi i diritti dei terzi e vengano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti, nonché tutte le disposizioni di igiene e pulizia locale, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalla legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità del progetto approvato, o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;
 - 5) Che vengano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dal D.P.R. n°412 del 26/8/1993 per il contenimento del consumo energetico per gli usi termici negli edifici;
 - 6) Che vengano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge 2/2/74 n°64;
 - 7) Che venga osservato quanto disposto dall'art.21 del Regolamento Edilizio Comunale sull'ordinamento di cantiere, in particolare l'esposizione di una tabella indicante tutti gli estremi dalla concessione;
 - 8) Che vengano rispettate le disposizioni della legge n°13 del 9/1/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Ai sensi dell'art.9 comma 4 del regolamento di





attuazione di cui al D.P.R. del 6/12/1991 n°447,
nel cartello affisso sul luogo dei lavori venga
indicato, oltre agli estremi della concessione
edilizia, il nome dello installatore degli
impianti e, qualora sia previsto, il nome del
progettista dell'impianto o degli impianti;

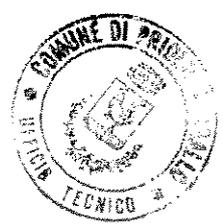
- 10) Che vengano fatti salvi tutti gli adempimenti di cui all'art.1 della legge n°46 del 5/3/90 e del D.P.R. n°447 del 6/12/91.

La presente concessione a termine dell'art.36 della L.R. n°71 del 27/12/78, verrà trascritta nei registri immobiliari della provincia di Siracusa. Fanno parte integrante della presente concessione n°4 elaborati e n°1 relazione tecnica.

Dalla Sede Municipale, li

26.7-1995

IL SINDACO
Girolamo RUDINO



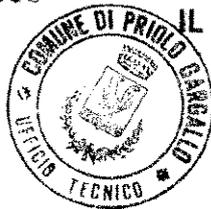
L'anno milenovecento noventa e cinque
il giorno 26 del mese di luglio
in Priolo G. Il sottoscritto certifica di avere notificato
copia della presente al sig. Ing. Infante
Donato (relazioni industriali ISAB)
per averne legale conoscenza e per tutti gli effetti
di legge rilasciandone copia a mani di esso

IL NOTIFICATORE

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Vista l'istanza di voltura della Ditta ISAB ENERGY S.r.l.
prot. n. 21453 del 26-10-1995 e documentazione allegata;

La presente concessione edilizia n. 1454 del 26-4-1995
e gli allegati grafici di progetto vengono volturati da ISAB S.p.A
ad ISAB ENERGY S.r.l. con esclusione dell'ambito produttivo
denominato "Palmento 3000 - Acropoli" e dell'impianto 3020
Priolo Gargallo, 11 NOV 1995



IL SINDACO

Originale c/o IE

Comune di Priolo Gargallo
Provincia di Siracusa
Sezione Urbanistica

prot. n° 14292

del 29 LUG. 1999

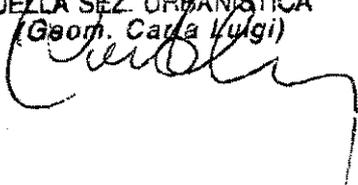
Risposta a n° del .

Oggetto: ISAB ENERGY S.r.l - Proroga del termine di fine lavori della concessione edilizia n° 1454 del 26-7-1995.

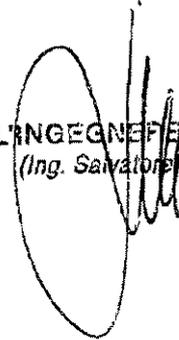
Alla ISAB ENERGY
Corso Gelone 103
96100 Siracusa

In risposta all'istanza prot. n° 12590 del 06-07-1999 di codesta Società che chiede la proroga della concessione edilizia al 31-12-1999; vista la concessione edilizia n° 1454 del 26-07-1995; vista la complessità dell'opera; visto l'art. 16 del Regolamento edilizio annesso al P.R.G.; CONCEDE la proroga della validità della concessione edilizia n° 1454 del 26-07-1995 al 31-12-1999, volturata in data 11-11-1995 a nome della ISAB ENERGY, ad eccezione delle opere relative all'impianto 3000 " Deasphalting", comprendente l'unità 3020 " Flushing Oil".

IL COORDINATORE TECNICO
DELLA SEZ. URBANISTICA
(Geom. Carla Vulgi)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Salvatore IULLO)



ISAB ENERGY	
030200	29 LUG. 99
IN	

cm
Relast
cm
0306 P. 0445

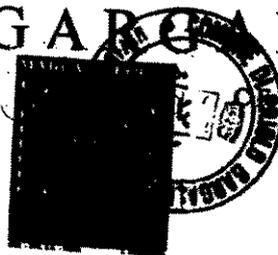
COMUNE DI PRIOLO GARIBALDO

C. A. P. 96010

PROVINCIA DI SIRACUSA

00282190891

UFFICIO TECNICO
SEZIONE URBANISTICA



P.E. N° 5696
CONC. N° 1778

IL SINDACO

VISTA l'istanza della ditta ISAB Energy s.r.l. C.F. 01069830899 con sede legale in Siracusa Corso Gelone, 103 acquisita al prot. gen. n°246 del 08.01.98, con la quale si chiede l'approvazione degli edifici destinati a magazzino, pesa automezzi, portineria - ingresso, uffici di direzione, visitor center, mensa, parcheggi interni ed esterni, sistemazione a verde dell'area delle palazzine, ingresso e portineria all'interno dello stabilimento ISAB Energy ;

VISTO il parere dell'U.T.C. in data 21.03.98;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 18.03.98 prot.28/Ig. ;

VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 26.03.98;

VISTO il versamento di L.300.000 per diritti di segreteria su vcc.n°0635 del 30.03.98;

VISTA la concessione edilizia n°1454 del 26.07.95, nella quale erano presenti le ubicazioni dei siti delle opere civili citate;

VISTA la successiva variante con concessione edilizia 1621 del 21.02.97

VISTO il P.R.G. approvato con D.A. n°508/85 del 14.12.1985;

VISTI gli atti d'ufficio

CONCEDE

alla ditta ISAB Energy s.r.l., con sede legale in Siracusa, l'autorizzazione alla realizzazione delle opere civili riguardanti un magazzino, pesa automezzi, parcheggi interni ed esterni, mensa, visitor center, palazzina direzione, ingresso portineria all'interno dello stabilimento ISAB Energy in c.da Biggemi, conformemente agli elaborati tecnici allegati e alle seguenti condizioni:

- 1) che venga ottenuta l'autorizzazione allo scarico dall'Ufficio Ecologia;
- 2) che vengano installati idonei serbatoi per l'acqua potabile, trasportata da autobotti autorizzate;
- 3) che venga richiesta l'autorizzazione sanitaria all'esercizio della mensa;
- 4) che venga acquisito il parere della Medicina del Lavoro;
- 5) a non dare inizio ai lavori, se non dopo aver comunicato il nome, la qualifica e la residenza del Direttore dei lavori e del costruttore, ai sensi dell'art.19 del Regolamento Edilizio;
- 6) il proprietario titolare della concessione, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili d'ogni inosservanza così delle norme generali di legge o di regolamento, così delle modalità esecutive che siano fissate nella concessione edilizia ai sensi dell'art.20 del Regolamento Edilizio;
- 7) a non dare inizio ai lavori se non dopo aver chiesto, con apposita istanza, ed ottenuto dal Comune, il verbale d'allineamento e quote;
- 8) nella costruzione si eseguano opere in conglomerato cementizio armato e precompresso ed a strutture metalliche, dovrà ottemperare a quanto disposto con la legge n°1086 del 05.11.1971;
- 9) eventuali sostituzioni del Direttore dei Lavori e dell'Impresa costruttrice, dovranno essere immediatamente comunicate al Comune, pena la revoca della presente concessione;
- 10) sono fatti salvi i diritti dei terzi e sono rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti, nonché tutte le disposizioni d'igiene e pulizia locale, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalle legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità del progetto approvato, o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;
- 11) sono fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge 10/91 e dal D.P.R.N°412 del 26.08.93 per il contenimento del consumo energetico per gli usi termici negli edifici;
- 12) siano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge 02.02.74 n°64;
- 13) sia osservato quanto disposto dall'art.21 del Regolamento Edilizio Comunale sull'ordinamento di cantiere, in particolare l'esposizione di una tabella indicante tutti gli estremi della concessione;
- 14) siano rispettate le disposizioni della legge n.13 del 09.01.96 per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- 15) ai sensi dell'art.9 comma quattro del regolamento d'attuazione di cui al D.P.R. del 06.12.91 n.447, nel cartello affisso sui dei lavori sia indicato, oltre agli estremi della concessione edilizia, il nome dell'installatore degli impianti e qualora sia previsto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti;
- 16) siano fatti salvi tutti gli adempimenti di cui all'art.1 della legge n.46 del 05.03.90 e del D.P.R. N.447 del 06.12.91;
- 17) il materiale di risulta, sia conferito in apposita discarica autorizzata dal Comune e che all'Ass.to all'Ecologia, siano comunicati i dati quantitativi degli inerti da scaricare e l'attestazione dell'avvenuto smaltimento da parte del Direttore dei Lavori;

18) eventuali tratti della rete idrica e fognante per allacciarsi a quelle comunali sono realizzati a spese degli istanti secondo le indicazioni dell'U.T.C. LL.PP., e le relative opere siano considerate d'uso pubblico e acquisite di fatto al demanio comunale.

La presente concessione a termine dell'art.36 della L.R.N.71 del 27.12.78, verrà trascritta nei registri immobiliari della Provincia di Siracusa.

Fanno parte integrante della presente concessione n.41 elaborati tecnici, comprese le relazioni.

Dalla Residenza Municipale II, **31 MAR 1998**



Paolo Carpintieri
L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE
PUBBLICA • N. 13/98/1000/1
(Paolo CARPINTIERI)



RELAZIONE DI NOTIFICA

I sottoscritto Messo del Comune di Prato Gorpello dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. Luigi Antonio di Donato abitante in Sivacusa consegnandola nelle mani dello Stesso che ha sottoscritto in segno di ricevimento.

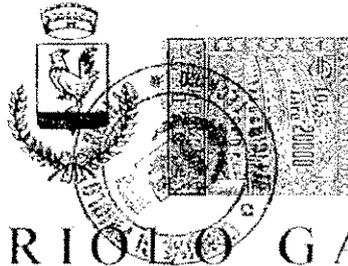
Prato Gorpello, il 31 MAR. 1998

IL RICEVENTE

Luigi Antonio di Donato

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(M... ..)

[Signature]



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

C.A.P. 96010

PROVINCIA DI SIRACUSA

C.F. 00282190891

Pratica Ed. N° 6298
Conc. Ed. N° 2203

UFFICIO TECNICO
SEZIONE URBANISTICA
IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza della ditta ISAB ENERGY s.r.l., C.F. 01069830899, con sede legale in Corso Gelone n° 103 a Siracusa, acquisita al prot. gen. al n° 18766 del 06.10.1999, con la quale si chiede il rilascio della concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85, per le opere civili dei fabbricati degli edifici sala controllo e cabine elettriche, ricadenti nel P.R.G. in zona D3 industrie esistenti nel Piano A. S. I.;

VISTO il progetto redatto dall'Ing. Sebastiano CALTABIANO, iscritto al N° 1543 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, C.F. CLT SST 55E16 C351G; Ingegnere Giovanni BERTOLINI, relativo alle strutture in c.a. di sala controllo impianti, iscritto al N° 6571 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, C.F. BRT GNN 22P09 G870E; Ingegnere Sebastiano FLORIDIA, relativo alle strutture in c.a. ed architettonici di cabine elettriche, iscritto al N° 1010 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siracusa, C.F. FLR SST 65D23 I754A;

VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 06.07.2000;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario in data 17.06.2000;

VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 06.07.2000;

VISTO il versamento di L.300.000 per diritti di segreteria su vcc. n° 0066 del 26.04.2001;

VISTO che le opere da sanare riguardano gli edifici: SALA QUADRI; CABINE ELETTRICHE LC01-02-03-04-05; CABINE ELETTRICHE EHVS-SB-01 - HVS-SB-01 - 380KW ENEL MB; CABINA 150 HV ENEL MB CCU; CABINE ELETTRICHE MOD. 1 e 2, il tutto come meglio evidenziato dagli elaborati tecnici allegati;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTA la legge n° 10 del 28/01/1977;

VISTA la L. R. N° 71 del 27/12/1978;

VISTO il P.R.G. approvato con D.A. N° 508 del 14/12/1985;

VISTA la Determina Sindacale N° 44 del 09.10.2001, con la quale si assegnano al Geom. Carta Luigi le funzioni dirigenziali per il settore IV servizio 2° dei Servizi Tecnici;

VISTO l'art. 13 della L. 47/85;

VISTI gli atti d'ufficio;

Si rilascia

LA CONCESSIONE EDILIZIA

alla ditta ISAB ENERGY s.r.l., ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 per le opere da sanare, come in premessa specificate, conformemente agli elaborati tecnici allegati ed alle seguenti condizioni:

- 1) che siano fatti salvi i diritti dei terzi e siano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti, nonché tutte le disposizioni d'igiene e pulizia locale, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalle leggi, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità del progetto approvato, o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;
- 2) che siano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge 10/91 e dal D.P.R. N° 412 del 26.08.93 per il contenimento del consumo energetico per gli usi termici negli edifici;
- 3) che siano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge 02.02.74 n° 64;

- 4) che siano rispettate le disposizioni della legge n.13 del 09.01.96 per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- 5) che siano fatti salvi tutti gli adempimenti di cui all'art.1 della legge n.46 del 05.03.90 e del D.P.R. N.447 del 06.12.91;
- 6) che la ditta richieda ed ottenga il Nulla - Osta di allaccio alla rete idrica e fognante comunale;
- 7) che eventuali tratti della rete idrica e fognante per allacciarsi a quelle comunali sono realizzati a spese degli istanti secondo le indicazioni dell'U.T.C. LL.PP., e le relative opere siano considerate d'uso pubblico e acquisite di fatto al demanio comunale.
- 8) che il materiale di risulta, sia conferito in apposita discarica autorizzata dal Comune e che all'Ass.to all'Ecologia, siano comunicati i dati quantitativi degli inerti da scaricare e l'attestazione dell'avvenuto smaltimento da parte del Direttore dei Lavori.

La presente concessione a termine dell'art.36 della L.R.N.71 del 27.12.78, sarà trascritta nei registri immobiliari della Provincia di Siracusa

Fanno parte integrante della presente concessione n° 46 elaborati grafici e n° 01 allegato.

Dalla Residenza Municipale li, 23 NOV 2001



II. DIRIGENTE
del servizio 2°
del Settore IV - Servizi Tecnici
(Geom. Gatta Luigi)

Handwritten signature of Geom. Gatta Luigi, written in black ink over the typed name.



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

C. A. P. 96010

PROVINCIA DI SIRACUSA

UFFICIO TECNICO
SEZIONE URBANISTICA



P.E. N° 5502
CONC. N° 1621

IL SINDACO

VISTA l'istanza della ditta ISAB Energy s.r.l. C.F. 01069830899 con sede legale in Siracusa Corso Gelone, 103 acquisita al prot. gen. N°26973 del 06.12.96, con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione per la variante in corso d'opera alla concessione edilizia n°1454 del 26.7.95 relativa al sistema di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione di un impianto da realizzare nello stabilimento di Priolo Gargallo;

VISTO il parere dell'U.T.C. in data 11.02.1997;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 28.01.1997;

VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 18.02.1997 verb.n°243/3;

VISTO il parere dell'Ufficio Ecologia prot.0023/Ecol. del 13.02.97;

VISTO il versamento di L.300.000 per diritti di segreteria su vcc.n°0811 del 21.02.1997;

VISTO che la variante consiste nella installazione di un unico camino in calcestruzzo armato in sostituzione dei tre previsti con altezza allineata a quella dei due camini previsti per il ciclo combinato; nel posizionamento in aree diverse delle torce; nella mutata disposizione planimetrica degli impianti per migliorare l'impiantistica planimetrica degli impianti; per migliorare l'impiantistica e l'adattamento alla morfologia del territorio; nella realizzazione di 11 cabine elettrostrumentali, di cui due di interconnessione con le reti ENEL 150 Kv. E 380 Kv; nella razionalizzazione della movimentazione della terra, del sistema fognario, delle strade asfaltate interne;

VISTA la legge n.10 del 28.01.77;

VISTA la legge Reg.le n.71 del 27.12.78;

VISTO il P.R.G. approvato con D.A. n.508/85 del 14.12.85;

VISTI gli atti d'ufficio

CONCEDE

alla ditta ISAB Energy s.r.l. il proprio nulla osta per la variante relativa ai lavori dell'impianto di gassificazione e cogenerazione alle stesse condizioni imposte tutte dalla concessione edilizia n°1454/95.

La presente concessione a termine dell'art.36 della L.R.N.71 del 27.12.78, verrà trascritta nei registri immobiliari della Provincia di Siracusa.

Fanno parte integrante della presente concessione n.05 ⁰⁶elaborata tecnica e n.01 allegato.-

Dalla Residenza Municipale li, 21 FEB. 1997

IL SINDACO

L'ASSESSORE AI LL. PP. E URBANISTICA
(Sp. *Antonio Giuseppe*)